Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno LXVII — **Roma — Giovedì, 22 aprile 1926** — **Numero 93**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

Numero di pubblicazione — **LEGGI E DECRETI**

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 926.

REGIO DECRETO-LEGGE 3 aprile 1926, n. 618.

Disposizioni integrative e modificative delle leggi concernenti la costituzione di centri di colonizzazione nell'Agro romano.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visti il testo unico 10 novembre 1905, n. 647, la legge 17 luglio 1910, n. 491, nonchè il decreto-legge Luogotenenziale 24 aprile 1919, n. 662, ed il R. decreto-legge 23 gennaio 1921, n. 52, convertiti nella legge 17 aprile 1925, n. 473, concernenti il bonificamento e la colonizzazione dell'Agro romano;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100, sulla facoltà del potere esecutivo di emanare norme giuridiche;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di emanare norme modificatrici della vigente legislazione sul bonificamento dell'Agro romano;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale, di concerto coi Ministri Segretari di Stato per la giustizia e gli affari di culto e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

In deroga al disposto dell'art. 5 del decreto-legge Luogotenenziale 24 aprile 1919, n. 662, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, i centri di colonizzazione, previsti dalle leggi per il bonificamento agrario dell'Agro romano, potranno essere costituiti da poderi aventi ciascuno una superficie di terreno non superiore a 30 ettari.

Art. 2.

Sulle opposizioni previste dall'art. 2 del R. decreto-legge 23 gennaio 1921, n. 52, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e riflettenti la misura delle indennità offerte ai proprietari dei terreni espropriati per la formazione di centri di colonizzazione, il Collegio arbitrale dovrà decidere entro il termine di due mesi dalla data della sua costituzione.

Art. 3.

Per la costituzione dei centri di colonizzazione, il Ministro per l'economia nazionale ha facoltà, in deroga al disposto dell'art. 4 del precitato R. decreto-legge 23 gennaio 1921, n. 52, di prelevare dalla Cassa di colonizzazione per l'Agro romano, e fino ai quattro quinti delle disponibilità della Cassa stessa, le somme occorrenti per il pagamento delle indennità dovute per le espropriazioni per pubblica utilità o per inadempienza agli obblighi di bonifica.

Nel caso che i prelevamenti dalla Cassa predetta non risultassero sufficienti, la Cassa depositi e prestiti è autorizzata ad anticipare una somma che, insieme con quella da prelevare giusta il precedente comma, non potrà superare l'ammontare complessivo di tredici milioni.

La somma anticipata sarà versata al Tesoro dello Stato e correlativamente ne sarà iscritto l'importo al capitolo corrispondente al cap. 193 del bilancio 1925-26 del Ministero dell'economia nazionale.

Al reintegro del prelevamento dalla Cassa di colonizzazione, ai sensi del capoverso dell'art. 4 del già citato R. decreto-legge 23 gennaio 1921, n. 52, ed al rimborso delle anticipazioni fatte dalla Cassa depositi e prestiti, nonchè al pagamento degli interessi col saggio del 5 per cento sulle anticipazioni stesse, si provvederà non oltre il termine di sei mesi dalla data del versamento al Tesoro, col prezzo ricavato dalla vendita in lotti dei terreni espropriati.

Il Ministro per le finanze è autorizzato a iscrivere nei bilanci del Ministero delle finanze e dell'economia nazionale le variazioni dipendenti dall'esecuzione delle precedenti disposizioni, anche per assicurare il totale e tempestivo reintegro delle somme come sopra anticipate dalla Cassa depositi e prestiti.

In ciascuno dei due anni successivi a quello in cui sarà compiuta l'operazione come sopra autorizzata, l'operazione stessa potrà essere rinnovata nei medesimi limiti e con identiche modalità, ma a condizione che siasi completamente estinta quella precedente ai sensi del quarto comma del presente articolo.

Art. 4.

Le disposizioni del presente decreto saranno incluse nel testo unico delle leggi e dei decreti sul bonificamento e la colonizzazione dell'Agro romano ed altri territori laziali, da emanare a norma dell'art. 9 del R. decreto-legge 23 gennaio 1921, n. 52.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 3 aprile 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BELLUZZO — ROCCO — VOLPI.

Visto, il Guardasigilli: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 aprile 1926.
Atti del Governo, registro 247, foglio 96. — COOP.

Numero di pubblicazione 927.

REGIO DECRETO-LEGGE 3 aprile 1926, n. 632.

Trasporto degli effetti postali sulle linee di navigazione aerea.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il nuovo testo unico delle leggi postali approvato col R. decreto 24 dicembre 1899, n. 501, e le successive modificazioni;

Visti la Convenzione e gli Accordi internazionali firmati a Stoccolma addì 28 agosto 1924, mandati in vigore col R. decreto-legge n. 1428 del 29 luglio 1925;

Vista la legge del 31 gennaio 1926, n. 100;

Riconosciuta la necessità e l'urgenza di autorizzare l'Amministrazione delle poste e dei telegrafi ad utilizzare le linee di navigazione aerea per il trasporto di effetti postali;

Sentito il Consiglio d'amministrazione per le poste ed i telegrafi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quelli per le finanze e per l'aeronautica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Amministrazione delle poste e dei telegrafi è autorizzata ad utilizzare per il trasporto degli effetti postali le linee di navigazione aerea, sovvenzionate dal Ministero dell'aeronautica o libere, tanto nell'interno del Regno e fra il Regno e le Colonie, quanto nei rapporti internazionali.

Art. 2.

Le condizioni per il trasporto degli effetti postali sulle linee di navigazione aerea sovvenzionate dal Ministero dell'aeronautica sono stabilite nelle convenzioni stipulate fra il detto Ministero e le società concessionarie di concerto coi Ministri per le finanze e per le comunicazioni.

Per l'utilizzazione di linee libere sono stipulate con le società esercenti apposite convenzioni da approvarsi mediante decreto Reale, su proposta del Ministro per le comunicazioni di concerto con quelli per le finanze e per l'aeronautica.

Art. 3.

Sono ammessi al trasporto per via aerea normalmente tutti gli invii postali.

E' data facoltà al Ministro per le comunicazioni di decretare, anche temporaneamente e per determinate linee, l'esclusione degli effetti da riscuotere, dei pacchi e degli invii con valore dichiarato, come pure di stabilire limiti di peso e di volume inferiori a quelli consentiti per gli stessi effetti postali trasportati con i mezzi ordinari.

Art. 4.

Con decreto Reale, su proposta del Ministro per le comunicazioni, di concerto con quelli per le finanze e per l'aeronautica, sarà stabilita la sopratassa speciale dovuta per l'inoltro degli oggetti postali per via aerea, nonchè il corrispettivo dovuto dalle Amministrazioni postali estere per le spese di trasporto inerenti agli invii fatti con le linee aeree originarie da scali italiani.

Art. 5.

La sopratassa speciale di trasporto postale aereo deve essere pagata anticipatamente, mediante applicazione degli appositi francobolli.

Gli oggetti non provvisti almeno in parte di tale speciale francatura sono esclusi dal trasporto aereo ed inoltrati coi i mezzi ordinari.

Art. 6.

I proventi postali, di cui ai precedenti articoli 4 e 5, sono devoluti interamente al bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, a carico del quale vanno i corrispettivi spettanti alle società sovvenzionate per gli effetti postali da esse trasportati in eccedenza alle quantità d'obbligo.

Art. 7.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 3 aprile 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 aprile 1926.
Atti del Governo, registro 247, foglio 105. — COOP.

Numero di pubblicazione 928.

REGIO DECRETO-LEGGE 3 aprile 1926, n. 630.

Proroga del termine di cui all'art. 7 del R. decreto-legge 9 aprile 1925, n. 399, per l'esonero dal servizio dei salariati addetti all'Officina governativa delle carte valori.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 9 aprile 1925, n. 399, col quale, in conseguenza del trasferimento in Roma dell'Officina governativa delle carte valori disposto col R. decreto-legge 12 ottobre 1924, n. 1575, è data facoltà al Ministro per le finanze di esonerare entro il 31 dicembre 1926 il personale operaio in servizio alla data della pubblicazione del decreto stesso;

Ritenuto che per i ritardi verificatisi nella costruzione dell'edificio in Roma della Officina governativa delle carte valori dovrà ritardarsi il trasferimento delle lavorazioni rendendo, in conseguenza, necessaria la proroga del termine come sopra fissato per l'esonero degli operai dell'Officina stessa;

Ritenuto che il provvedimento ha carattere d'urgenza assoluta e giustifica il richiamo dell'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il termine del 31 dicembre 1926 stabilito col primo comma dell'art. 7 del R. decreto-legge 9 aprile 1925, n. 399, è prorogato al 31 dicembre 1927.

Art. 2.

Le disposizioni del detto art. 7 sono applicabili a tutto indistintamente il personale operaio che alla data della loro entrata in vigore era in servizio presso l'Officina governativa della carte valori.

Art. 3.

Il presente decreto, che avrà vigore dal giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 3 aprile 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 aprile 1926.
Atti del Governo, registro 247, foglio 103. — COOP

Numero di pubblicazione 929.

REGIO DECRETO-LEGGE 3 aprile 1926, n. 631.

Emissione di obbligazioni per lavori pubblici in Albania.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Riconosciuta la necessità urgente ed assoluta di agevolare la Società per lo sviluppo economico dell'Albania nell'azione che essa si propone di svolgere in Albania;

Considerato che, per l'esplicazione dell'azione predetta, la Società per lo sviluppo economico dell'Albania dovrà procedere all'emissione di un prestito completamente garantito dal Governo Albanese, il cui ricavo sarà utilizzato esclusivamente per l'esecuzione di opere pubbliche sul territorio del detto Stato;

Ritenuto che è opportuno di esonerare la Società per lo sviluppo economico dell'Albania dall'obbligo delle disposizioni di cui agli articoli 171 e seguenti del Codice di commercio e di concedere ad essa ampia esenzione tributaria;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con i Nostri Ministri Segretari di Stato per la giustizia e per l'economia nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Società per lo sviluppo economico dell'Albania è autorizzata ad emettere obbligazioni fino al limite di nominali franchi oro 70,500,000 anche in deroga alle norme fissate dagli articoli 171 e seguenti del vigente Codice di commercio per la emissione delle obbligazioni.

Art. 2.

Tutte le deliberazioni, i contratti ed in genere tutte le convenzioni riguardanti il prestito per i lavori pubblici dell'Albania, comprese le convenzioni già stipulate dal Governo Albanese, nonchè le obbligazioni ed i titoli relativi, anche se in data anteriore al presente decreto, sono esenti dalle tasse sugli affari. Gli interessi delle obbligazioni sono esenti dalle imposte dirette reali presenti e future.

Le obbligazioni stesse saranno gratuitamente ammesse alla quotazione presso tutte le Borse dei valori.

Art. 3.

La Società per lo sviluppo economico dell'Albania è esonerata, in quanto la sua attività è rivolta al compimento dei lavori pubblici ai quali il prestito è destinato, dal pagamento delle tasse sugli affari per la durata di anni dieci a partire dalla data del presente decreto.

Per la durata dello stesso periodo sono esenti dalle imposte dirette reali i redditi industriali della detta Società.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nelle raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 3 aprile 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI — ROCCO — BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 aprile 1926.
Atti del Governo, registro 247, foglio 104. — COOP

Numero di pubblicazione 930.

REGIO DECRETO 11 marzo 1926, n. 581.

Erezione in Ente morale della Cassa di risparmio di San Benedetto del Tronto.

N. 581. R. decreto 11 marzo 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, viene eretta in Ente morale la Cassa di risparmio di San Benedetto del Tronto ed è approvato lo statuto organico relativo.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 aprile 1926.

Numero di pubblicazione 931.

REGIO DECRETO 11 marzo 1926, n. 583.

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale delle Tramvie comunali di Napoli.

N. 583. R. decreto 11 marzo 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, viene approvato lo statuto della Cassa di soccorso a favore del personale addetto al servizio delle Tramvie comunali di Napoli.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 aprile 1926.

Numero di pubblicazione 932.

REGIO DECRETO 21 marzo 1926, n. 598.

Erezione in Ente morale della cassa scolastica del Regio istituto magistrale di Noto.

N. 598. R. decreto 21 marzo 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la cassa scolastica del Regio istituto magistrale di Noto, viene eretta in Ente morale ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 aprile 1926.

Numero di pubblicazione 933.

REGIO DECRETO 11 marzo 1926, n. 599.

Erezione in Ente morale della cassa scolastica del Regio liceo scientifico Filippo Masci, in Chieti.

N. 599. R. decreto 11 marzo 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Regio liceo scientifico Filippo Masci, in Chieti, viene eretta in Ente morale ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 aprile 1926.

Numero di pubblicazione 934.

REGIO DECRETO 11 marzo 1926, n. 600.

Erezione in Ente morale della cassa scolastica della Regia scuola complementare A. Pontremoli, alla Spezia.

N. 600. R. decreto 11 marzo 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la cassa scolastica della Regia scuola complementare A. Pontremoli, alla Spezia, viene eretta in Ente morale ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 aprile 1926.

Numero di pubblicazione 935.

REGIO DECRETO 21 marzo 1926, n. 601.

Erezione in Ente morale della cassa scolastica della Regia scuola complementare B. Cavalieri, in Milano.

N. 601. R. decreto 21 marzo 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la cassa scolastica della Regia scuola complementare B. Cavalieri, in Milano, viene eretta in Ente morale ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 aprile 1926.

REGIO DECRETO 3 aprile 1926.

Apertura al pubblico del Museo geologico annesso al Regio ufficio geologico in Roma.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Ritenuta la opportunità di interessare il pubblico alla conoscenza e allo studio delle ricchezze minerarie nazionali;

Sulla proposta del Nostro Ministro per l'economia nazionale di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A decorrere dal 1° aprile 1926, il Museo geologico annesso al Regio ufficio geologico in Roma, sarà aperto al pubblico nelle ore antimeridiane di tutte le domeniche dell'anno, eccettuate quelle in cui cade una solennità civile o religiosa riconosciuta.

L'accesso al Museo sarà gratuito.

Il Nostro Ministro per l'economia nazionale darà le disposizioni per l'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a San Rossore, addì 3 aprile 1926.

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO — VOLPI.

DECRETO MINISTERIALE 17 aprile 1926.

Concessione al Banco di Santo Spirito di Roma della facoltà di emettere assegni circolari.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visto il R. decreto-legge 7 ottobre 1923, n. 2283, sul regime degli assegni circolari;

Visto il decreto Ministeriale 15 novembre 1923 per l'attuazione del predetto decreto-legge;

Decreta:

E' concessa al Banco di Santo Spirito di Roma la facoltà di emettere assegni circolari a termine del R. decreto-legge 7 ottobre 1923, n. 2283, con effetto dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Roma, addì 17 aprile 1926.

Il Ministro per le finanze:
VOLPI.

Il Ministro per l'economia nazionale:
BELLUZZO.

DECRETO MINISTERIALE 19 aprile 1926.

Disposizioni per la concessione della franchigia doganale ai residui della distillazione degli oli minerali destinati ad essere usati per la distruzione di larve di zanzare malarigene.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la voce 644 della tariffa dei dazi doganali, approvata con R. decreto-legge 9 giugno 1921, n. 806, e modificata dai Regi decreti-legge 21 ottobre 1925, n. 2573, e 4 maggio 1924, n. 748;

Visto l'art. 1 del R. decreto-legge 6 aprile 1926, n. 595;

Determina:

Art. 1.

I residui della distillazione degli oli minerali di cui può permettersi l'importazione in franchigia a sensi e per lo scopo di cui al citato art. 1 del R. decreto-legge 6 aprile 1926, n. 595, possono essere del tipo *denso* e del tipo *fluido*.

I primi devono avere le seguenti caratteristiche:

a) un peso specifico a 15° non inferiore a 0,900;

b) un contenuto di sostanze peciose precipitabili con acido solforico a 66° Beaumé, non inferiore a 50 per cento.

I residui del tipo *fluido*, le caratteristiche seguenti:

a) un peso specifico a 15° non inferiore a 0,850;

b) non essere atti a servire nè per illuminazione, nè come lubrificanti per macchine.

Art. 2.

La domanda per ottenere l'esenzione da dazio deve essere scritta nella dichiarazione prescritta dall'art. 5 della legge doganale. Nella stessa dichiarazione deve essere pure indicata la località dove i residui della distillazione degli oli minerali devono essere trasportati, depositati ed impiegati nella petrolizzazione di acque infette, per la distruzione delle larve di zanzare malarigene.

Art. 3.

Chiunque detenga residui di oli minerali importati in esenzione da dazio per lo scopo suindicato, è obbligato a tenere un registro di carico e scarico, nel quale, con riferimento alla rispettiva bolletta doganale d'importazione o al documento di spedizione col quale detti residui siangli pervenuti da parte di altri importatori o depositari, devono essere indicate tutte le quantità di detti residui a mano a mano importate o ricevute dall'interno, ed a scarico, le quantità successivamente spedite per consumo o per deposito, con l'indicazione del destinatario di ciascuna spedizione.

Art. 4.

Per accertare la regolare tenuta del registro di carico e scarico e l'effettiva destinazione dei residui della distillazione degli oli minerali ammessi in esenzione a termini dell'art. 1 del R. decreto-legge 6 aprile 1926, n. 595, e del presente decreto, è data facoltà ai capi delle dogane competenti, di fare eseguire apposite verificazioni presso i luoghi di deposito e di consumo dei residui medesimi.

Roma, addì 19 aprile 1926.

Il Ministro: VOLPI.

DECRETO MINISTERIALE 7 aprile 1926.

Cancellazione della tenuta Redicicoli Ricci dall'elenco dei terreni dell'Agro romano inadempienti agli obblighi del bonificamento agrario.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Vista la domanda con la quale il Duca Don Mario Grazioli, proprietario della tenuta Redicicoli Ricci, ha chiesta la cancellazione della tenuta stessa dall'elenco dei terreni dichiarati inadempienti agli obblighi del bonificamento agrario, approvato con decreto Ministeriale 19 ottobre 1921, a termini dell'art. 6 del R. decreto-legge 23 gennaio 1921, num. 52;

Veduto il risultato degli accertamenti eseguiti sopraluogo in data 24 marzo 1926;

Veduto l'art. 6 del citato R. decreto-legge 25 gennaio 1921, num. 52;

Decreta:

La tenuta Redicicoli Ricci, di proprietà del Duca Don Mario Grazioli, è cancellata dall'elenco dei terreni dell'Agro romano inadempienti agli obblighi del bonificamento agrario, approvato col suddetto decreto Ministeriale del 19 ottobre 1921.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 aprile 1926.

p. *Il Ministro*: PEGLION.

DECRETO PREFETTIZIO 27 marzo 1926.

Proroga di poteri del Commissario straordinario di Campagnatico.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Veduto il R. decreto 31 dicembre 1925, col quale venne sciolto il Consiglio comunale di Campagnatico;

Veduta la legge comunale e provinciale testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, modificato col R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Considerato che il Commissario straordinario non ha ancora potuto completare la sistemazione della finanza comunale e dei pubblici servizi, e che sono in corso, in dipendenza del R. decreto-legge 14 gennaio 1926, n. 72, i lavori per la delimitazione territoriale e separazione patrimoniale fra il predetto Comune e quello di Paganico, da costituirsi col distacco di quattro frazioni dal capoluogo, ciò che porterà alla nomina del Podestà per ciascuno dei due Comuni;

Decreta:

Il termine per la ricostituzione dell'Amministrazione comunale di Campagnatico è prorogato di tre mesi.

Grosseto, addì 27 marzo 1926.

Il Prefetto: MAGGIOTTO.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

ISPETTORATO GENERALE DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE

Bollettino N. 86

CORSO MEDIO DEI CAMBI
del giorno 17 aprile 1926

	Media		Media
Parigi	83 42	Belgio	92 01
Londra	120 84	Olanda	9 98
Svizzera	480 —	Pesos oro (argentino)	22 49
Spagna	355 67	Pesos carta (argent.)	9 89
Berlino	5 92	New-York	24 874
Vienna (Shilling)	3 51	Belgrado	43 90
Praga	73 75	Budapest (Pengkos)	0 035
Romania	9 90	Russia (cervonetz)	127 70
Dollaro canadese	24 88	Oro	479 95

Media dei consolidati negoziati a contanti.

Con godimento in corso.

CONSOLIDATI	3.50 % netto (1906)	72 20
	3.50 % » (1902)	66 —
	3.00 % lordo	46 325
	5.00 % netto	94 175
	Obbligazioni delle Venezie 3.50 %	70 525

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della Sanità pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 4, dal 25 al 31 gennaio 1926.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
		Carbonchio ematico			
Bergamo	Treviglio	Covo	B	—	1
Cagliari	Oristano	Terralba	B	—	1
Campobasso	Larino	Guglionesi	B	1	—
Id.	Id.	Id.	O	—	1
Cosenza	Castrovillari	Cassano Jonio	B	—	1
Firenze	Firenze	Prato	B	—	1
Foggia	Bovino	Castell. Valm.	O	—	1
Modena	Modena	Bomporto	B	—	1
Napoli	Castellammare	Guagnano	B	—	1
Novara	Novara	Casalino	B	—	1
Id.	Id.	Terdobbiate	B	—	1
Potenza	Matera	Tricarico	O	1	—
Id.	Potenza	Avigliano	O	1	—
Reggio Emilia	Reggio Emilia	Rubiera	B	—	1
Roma	Roma	Roma	B	—	1
Salerno	Sala Consilina	Teggiano	B	—	1
Sassari	Nuoro	Onani	B	1	—
Trento	Rovereto	Rovereto	B	—	1
Treviso	Treviso	Colle Umberto	B	—	1
Verona	Verona	Zevio	B	—	1
Vicenza	Vicenza	Arzignano	B	—	1
				4	17
		Carbonchio sintomatico			
Catanzaro	Catanzaro	Guardavalle	B	—	1
Cosenza	Castrovillari	Cassano Jonio	B	—	1
Potenza	Matera	Ferrandina	B	1	—
Tornio	Torino	S. Maurizio	B	—	1
				1	3
		Afta epizootica			
Alessandria	Alessandria	Bassignana	B	3	—
Id.	Id.	Frugarolo	B	—	1
Id.	Id.	Quargnento	B	1	—
Id.	Id.	Quattordio	B	1	—
Id.	Asti	Aramengo	B	—	1
Id.	Id.	Asti	B	1	1
Id.	Id.	Castelnuovo	B	1	1
Id.	Id.	Celle Enom.	B	—	1
Id.	Id.	Cocconato	B	1	1
Id.	Id.	Ferrere	B	—	1
Id.	Id.	Moransengo	B	1	1
Id.	Id.	Revigliasco	B	1	1
Id.	Id.	Rocchetta Tan.	B	—	1
Id.	Id.	Rotella	B	1	—

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
		Segue *Afta epizootica.*			
Alessandria	Asti	S. Damiano	B	1	—
Id.	Id.	Soglio	B	—	1
Id.	Id.	Viale	B	1	1
Id.	Id.	Alfiano Matta	B	1	—
Id.	Id.	Altavilla	B	1	1
Id.	Id.	Casale Monf.	B	1	—
Id.	Id.	Frassineto	B	1	—
Id.	Id.	Montiglio	B	—	2
Id.	Id.	Murisengo	B	—	1
Id.	Id.	Occimiano	B	—	2
Id.	Id.	Pontestura	B	1	—
Id.	Novi Ligure	Serravalle Scr.	B	—	1
Ancona	Ancona	Arcevia	B	4	—
Id.	Id.	Falcon. Maritt.	B	2	1
Id.	Id.	Iesi	B	—	1
Id.	Id.	Sassoferrato	B	4	—
Aquila	Aquila	Navelli	B	1	—
Id.	Sulmona	Pentima	B	1	2
Id.	Id.	Pescocostanzo	B	2	6
Arezzo	Arezzo	Arezzo	B	3	—
Id.	Id.	Castigl. Fior.	B	2	4
Id.	Id.	Id.	S	1	—
Id.	Id.	Cortona	B	1	2
Id.	Id.	Laterina	B	1	—
Id.	Id.	M. S. Maria T.	B	—	2
Ascoli Piceno	Ascoli	Arquata d. Tr.	B	1	—
Id.	Id.	Rocca di Fluv.	B	1	—
Avellino	Avellino	Avellino	B	13	—
Id.	Id.	Capriglia	B	—	1
Bari delle P.	Bari	Casamassima	B	2	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Belluno	Belluno	Chies	B	4	2
Id.	Id.	Mel	B	7	1
Id.	Id.	Sedico	B	6	2
Id.	Id.	Trichiana	B	2	2
Id.	Feltre	Alano	B	—	1
Id.	Id.	Cesio	B	6	—
Id.	Id.	Feltre	B	5	1
Id.	Id.	Quero	B	6	2
Id.	Id.	S. Giustina	B	1	—
Benevento	Benevento	Apice	B	—	4
Id.	Id.	Paduli	B	2	—
Id.	Id.	S. Nazzaro C.	B	—	3
Id.	Cerreto Sann.	Faicchio	B	—	2
Bergamo	Bergamo	Alm. S. Bartol.	B	—	2
Id.	Id.	Alm. S. Salvat.	B	1	1
Id.	Id.	Azzano S. Paolo	B	4	2
Id.	Id.	Bagnatica	B	3	1
Id.	Id.	Bergamo	B	4	6
Id.	Id.	Bondo Petello	B	6	—
Id.	Id.	Bottanuco	B	2	2
Id.	Id.	Brembate Sopr.	B	2	—
Id.	Id.	Brembate Sott.	B	2	1
Id.	Id.	Capriate	B	—	2
Id.	Id.	Chignolo	B	1	—
Id.	Id.	Chiuduno	B	4	—
Id.	Id.	Cisano Berg.	B	1	—
Id.	Id.	Colognola	B	4	4
Id.	Id.	Corna	B	3	—
Id.	Id.	Curnasco	B	3	—
Id.	Id.	Filago	B	2	—
Id.	Id.	Foresto Sparso	B	—	1
Id.	Id.	Gandosso	B	1	2
Id.	Id.	Grumello d. M.	B	7	—
Id.	Id.	Grumello d. P.	B	1	—
Id.	Id.	Lallio	B	—	2

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Bergamo	Bergamo	Locate	B	7	—
Id.	Id.	Nembro	B	—	3
Id.	Id.	Nese	B	3	—
Id.	Id.	Oriò al Serio	B	2	1
Id.	Id.	Ossanesga	B	—	1
Id.	Id.	Pradalunga	B	6	—
Id.	Id.	Presezzo	B	3	—
Id.	Id.	Redona	B	—	1
Id.	Id.	S. Gervasio	B	1	1
Id.	Id.	Scano al Br.	B	1	1
Id.	Id.	Sedrina	B	1	—
Id.	Id.	Sforzatica	B	1	—
Id.	Id.	Sorisole	B	2	1
Id.	Id.	Stezzano	B	9	7
Id.	Id.	Suisio	B	1	—
Id.	Id.	Tagliuno	B	1	—
Id.	Id.	Trescore	B	1	—
Id.	Id.	Valtesse	B	1	1
Id.	Id.	Zogno	B	13	3
Id.	Clusone	Cene	B	1	—
Id.	Id.	Cerete	B	16	1
Id.	Id.	Clusone	B	2	3
Id.	Id.	Fiorano	B	1	—
Id.	Id.	Gandino	B	1	—
Id.	Id.	Gazzaniga	B	3	—
Id.	Id.	Oltressenda B.	B	5	—
Id.	Id.	Orezzo	B	1	—
Id.	Id.	Parre	B	6	2
Id.	Id.	Piario	B	2	—
Id.	Id.	Rovetta	B	1	—
Id.	Id.	Vertova	B	2	1
Id.	Treviglio	Bariano	B	2	2
Id.	Id.	Brignano	B	—	5
Id.	Id.	Calcinate	B	2	2
Id.	Id.	Calcio	B	4	1
Id.	Id.	Calvenzano	B	6	—
Id.	Id.	Caravaggio	B	18	—
Id.	Id.	Cavernago	B	3	—
Id.	Id.	Cologno	B	5	1
Id.	Id.	Comunnuovo	B	3	—
Id.	Id.	Cortenuova	B	2	2
Id.	Id.	Covo	B	9	1
Id.	Id.	Fara Olivana	B	1	—
Id.	Id.	Ghisalba	B	—	2
Id.	Id.	Grassobbio	B	2	5
Id.	Id.	Isso	B	—	1
Id.	Id.	Lurano	B	—	3
Id.	Id.	Martinengo	B	11	1
Id.	Id.	Morengo	B	1	2
Id.	Id.	Mornico	B	14	—
Id.	Id.	Pagazzano	B	—	1
Id.	Id.	Pumenengo	B	18	—
Id.	Id.	Spirano	B	1	—
Id.	Id.	Torre Pallav.	B	—	4
Id.	Id.	Treviglio	B	2	2
Id.	Id.	Verdellino	B	4	—
Id.	Id.	Zanica	B	3	3
Bologna	Bologna	Bologna	B	—	3
Id.	Id.	Borgo Panigale	B	—	2
Id.	Id.	Monteveglio	B	—	1
Id.	Id.	Persiceto	B	—	3
Brescia	Breno	Pian Camuno	B	1	—
Id.	Brescia	Bedizzole	B	3	—
Id.	Id.	Calvagese	B	2	—
Id.	Id.	Castenedolo	B	13	—
Id.	Id.	Comezzano	B	—	1

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Brescia	Brescia	Lonato	B	3	—
Id.	Id.	Moniga	B	2	—
Id.	Id.	Nuvolera	B	—	1
Id.	Id.	Rivoltella	B	7	—
Id.	Id.	Saiano	B	4	—
Id.	Id.	Torbole Casagl.	B	—	1
Id.	Id.	Travagliato	B	3	1
Id.	Id.	Zone	B	4	—
Id.	Chiari	Bornato	B	—	1
Id.	Id.	Castrezzato	B	5	—
Id.	Id.	Cazzago	B	—	1
Id.	Id.	Chiari	B	3	1
Id.	Id.	Cologne	B	—	1
Id.	Id.	Erbusco	B	10	—
Id.	Id.	Palazzolo	B	6	—
Id.	Id.	Pontoglio	B	1	—
Id.	Id.	Rudiano	B	1	—
Id.	Id.	Villachiara	B	—	1
Id.	Salò	Alone	B	—	1
Id.	Id.	Belprato	B	4	—
Id.	Id.	Degagna	B	6	—
Id.	Id.	Soiano	B	—	1
Id.	Verolanuova	Manerbio	B	—	1
Caltanissetta	Caltanissetta	Delia	B	4	—
Id.	Id.	Id.	S	6	—
Id.	Id.	Sommatino	B	2	—
Caserta	Caserta	Valle di Madd.	B	—	1
Id.	Gaeta	Fondi	B	—	1
Catania	Nicosia	Nicosia	O	—	1
Catanzaro	Cotrone	Cirò	B	3	4
Id.	Id.	Cotrone	B	5	2
Id.	Id.	Isola di C. Rizz.	B	6	1
Id.	Id.	Rocca di Neto	B	3	1
Id.	Nicastro	Curinga	B	2	1
Id.	Id.	Jacurso	B	—	3
Id.	Id.	Maida	B	5	—
Id.	Id.	S. Pietro a M.	B	1	2
Chieti (*a*)	Chieti	Casacanditella	B	7	—
Id.	Id.	Guardiagrele	B	65	—
Id.	Id.	Id.	O	11	—
Id.	Id.	Id.	S	9	—
Id.	Id.	Pennapiedim.	B	3	—
Id.	Id.	Turrivalignani	B	1	—
Id.	Lanciano	Casoli	B	2	—
Id.	Id.	Lanciano	B	12	—
Id.	Id.	Lettopalena	B	3	—
Id.	Id.	Id.	O	43	—
Id.	Id.	Ortona	B	4	—
Id.	Id.	Palombaro	B	1	—
Como	Como	Albate	B	3	—
Id.	Id.	Colico	B	5	—
Id.	Id.	Como	B	2	1
Id.	Id.	Cremia	B	7	—
Id.	Id.	Domaso	B	2	—
Id.	Id.	Dongo	B	—	2
Id.	Id.	Dosso del Liro	B	—	1
Id.	Id.	Erba Incino	B	—	1
Id.	Id.	Gaggino	B	4	—
Id.	Id.	Garzeno	B	11	—
Id.	Id.	Gera	B	9	—
Id.	Id.	Germasino	B	6	—
Id.	Id.	Gravedana	B	4	—
Id.	Id.	Griante	B	—	1
Id.	Id.	Laino	B	2	—
Id.	Id.	Lanzo d'Intelvi	B	2	—
Id.	Id.	Livo	B	2	—

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Como	Como	Lucino	B	2	—
Id.	Id.	Musso	B	5	—
Id.	Id.	Nesso	B	4	—
Id.	Id.	Novedrate	B	—	1
Id.	Id.	Ossuccio	B	4	—
Id.	Id.	Porlezza	B	3	—
Id.	Id.	S. Abbondio	B	3	—
Id.	Id.	Senna Comasco	B	1	—
Id.	Id.	Sorico	B	1	—
Id.	Id.	Stazzona	B	10	—
Id.	Id.	Traversa	B	2	—
Id.	Id.	Tremezzo	B	—	1
Id.	Id.	Trezzone	B	1	1
Id.	Id.	Urio	B	2	—
Id.	Id.	Vill'Albese	B	—	1
Id.	Lecco	Abbadia s. Adda	B	—	1
Id.	Id.	Annone di Br.	B	4	—
Id.	Id.	Barzago	B	2	—
Id.	Id.	Brivio	B	1	—
Id.	Id.	Caglio	B	1	—
Id.	Id.	Carella con M.	B	—	1
Id.	Id.	Casargo	B	—	2
Id.	Id.	Castelmarte	B	1	1
Id.	Id.	Cernusco Lomb.	B	19	—
Id.	Id.	Cesana di Br.	B	2	—
Id.	Id.	Galbiate	B	5	—
Id.	Id.	Garlate	B	6	—
Id.	Id.	Imberido	B	2	—
Id.	Id.	Imbersago	B	3	—
Id.	Id.	Indovero	B	—	1
Id.	Id.	Lecco	B	4	—
Id.	Id.	Linzanico	B	—	3
Id.	Id.	Merate	B	2	—
Id.	Id.	Mondonico	B	2	—
Id.	Id.	Oggionno	B	11	—
Id.	Id.	Olgiate Molg.	B	—	1
Id.	Id.	Osnago	B	4	—
Id.	Id.	Paderno d'Adda	B	1	—
Id.	Id.	Pescate	B	2	—
Id.	Id.	Premana	B	—	4
Id.	Id.	Rezzago	B	—	1
Id.	Id.	Robbiate	B	4	—
Id.	Id.	Sormano	B	—	1
Id.	Id.	Suello	B	—	1
Id.	Id.	Verderio Infer.	B	6	—
Id.	Id.	Verderio Sup.	B	9	—
Id.	Id.	Villa Vergano	B	2	—
Id.	Varese	Basco Valtrav.	B	—	2
Id.	Id.	Brebbia	B	4	—
Id.	Id.	Cassano Valc.	B	14	—
Id.	Id.	Cavóna	B	3	—
Id.	Id.	Cuveglio	B	11	—
Id.	Id.	Duno	B	2	—
Id.	Id.	Ispra	B	2	—
Id.	Id.	Trevisago	B	1	—
Id.	Id.	Varese	B	1	1
Cosenza	Castrovillari	Cassano Jonio	B	1	3
Id.	Cosenza	Bisignano	B	—	4
Id.	Id.	Mongrassano	B	5	—
Cremona	Casalmaggiore	Calvatone	B	—	1
Id.	Id.	Casalmaggiore	B	3	—
Id.	Id.	Drizzona	B	1	—
Id.	Id.	Gussola	B	2	3
Id.	Id.	Rivarole del Re	B	1	—
Id.	Id.	S. Mart. del L.	B	2	2
Id.	Id.	Scandolara R.	B	1	—
Cremona	Crema	Agnadello	B	1	—
Id.	Id.	Casaletto Cer.	B	2	1
Id.	Id.	Casaletto Vapr.	B	1	—
Id.	Id.	S. Bernardino	B	1	—
Id.	Id.	S. Maria d. Cr.	B	1	—
Id.	Id.	Soncino	B	7	2
Id.	Cremona	Cappella Cant.	B	4	—
Id.	Id.	Castelverde	B	1	—
Id.	Id.	Cella Dati	B	1	—
Id.	Id.	Gadesco	B	1	—
Id.	Id.	Gerre de' Capr.	B	1	—
Id.	Id.	Grontardo	B	3	1
Id.	Id.	Grumello Cr.	B	2	1
Id.	Id.	Isola Dovarese	B	1	—
Id.	Id.	Malagnino	B	1	—
Id.	Id.	Motta Baluffi	B	2	—
Id.	Id.	Ossolaro	B	1	—
Id.	Id.	Pessina Crem.	B	2	—
Id.	Id.	S. Daniele R. Po	B	1	—
Id.	Id.	Torre de' Pic.	B	1	1
Cuneo	Alba	Alba	B	—	2
Id.	Id.	Montà	B	1	—
Id.	Cuneo	Borgo S. Dalm.	B	1	—
Id.	Id.	Vinadio	B	1	—
Id.	Mondovì	Farigliano	B	4	—
Ferrara	Cento	Cento	B	9	—
Id.	Id.	Pieve di Cento	B	5	10
Id.	Id.	Poggio Renat.	B	6	1
Id.	Id.	S. Agostino	B	5	—
Id.	Comacchio	Lagosanto	B	1	—
Id.	Id.	Massafiscaglia	B	4	1
Id.	Id.	Mesola	B	2	—
Id.	Ferrara	Argenta	B	4	—
Id.	Id.	Bondeno	B	3	1
Id.	Id.	Copparo	B	2	—
Id.	Id.	Ferrara	B	3	3
Id.	Id.	Iolanda	B	—	1
Id.	Id.	Portomaggiore	B	3	1
Id.	Id.	Vigarano	B	5	—
Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli	B	—	3
Id.	Id.	Borgo S. Lor.	B	3	—
Id.	Id.	Firenze	B	1	1
Id.	Id.	Greve	B	1	1
Id.	Id.	Pelago	B	—	2
Id.	Id.	Pontassieve	B	1	—
Id.	Id.	Rignano sull'A.	B	1	2
Id.	Id.	Rufina	B	—	1
Id.	Id.	Scarperia	B	1	—
Id.	Id.	Vaglia	B	4	—
Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	B O	1	—
Id.	Foggia	Cerignola	B	1	—
Id.	Id.	Foggia	B	2	—
Id.	Id.	Monte S. Ang.	B	2	—
Id.	Id.	Vieste	B	4	—
Id.	S. Severo	Sannicandro G.	B O	10	6
Forlì	Cesena	Cesena	B	12	2
Id.	Id.	Cesenatico	B	4	—
Id.	Id.	Gatteo	B	1	—
Id.	Id.	Longiano	B	2	—
Id.	Id.	Mercato Sarac.	B	1	—
Id.	Id.	Savignano	B	4	—
Id.	Forlì	Bertinoro	B	3	—
Id.	Id.	Forlì	B	9	5
Id.	Id.	Forlimpopoli	B	18	—
Id.	Id.	Meldola	B	—	—
Id.	Id.	Predappio	B	1	1

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Forlì	Rimini	Cattolica	B	—	1
Id.	Id.	Rimini	B	20	—
Id.	Rocca S. Casc.	Bagno di Rom.	B	2	—
Friuli	Pordenone	Vivaro	B	1	—
Id.	Udine	Camino di C.	B	2	1
Id.	Id.	Cordovado	B	1	—
Id.	Id.	Sesto al Rogh.	B	2	—
Genova	Albenga	Bardinoto	B	4	—
Id.	Id.	Calizzano	B	4	—
Id.	Genova	Campomorone	B	2	—
Id.	Id.	Genova	B	3	—
Id.	Id.	Gorreto	B	1	—
Id.	Id.	Quarto dei M.	B	2	—
Id.	Id.	Uscio	B	1	—
Id.	Savona	Albisola Mar.	B	1	—
Id.	Id.	Savona	B	2	—
Girgenti	Girgenti	Ravanusa	B	—	1
Grosseto	Grosseto	Castigl. d. P.	B	2	—
Id.	Id.	Follonica	B	1	—
Id.	Id.	Gavorrano	B	2	3
Id.	Id.	Id.	S	1	—
Id.	Id.	Grosseto	B	5	4
Id.	Id.	Id.	S	—	4
Id.	Id.	Massa Maritt.	B	1	1
Id.	Id.	Orbetello	B	—	1
Imperia	Imperia	Rezzo	B	6	—
Lecce	Lecce	Lecce	B	—	1
Id.	Id.	Id.	S	—	1
Livorno	Livorno	Collesalvetti	B	14	2
Id.	Id.	Livorno	B	3	—
Id.	Id.	Rosignano M.	B	5	—
Id.	Piombino	Bibbona	B	2	—
Id.	Id.	Cecina	B	7	—
Id.	Id.	Piombino	B	8	—
Id.	Id.	Suvereto	B	8	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Lucca	Lucca	Camaiore	B	—	1
Id.	Id.	Capannori	B	1	1
Id.	Id.	Lucca	B	1	2
Id.	Id.	Monsummano	B	1	—
Id.	Id.	Seravezza	B	1	—
Id.	Id.	Uzzano	B	1	—
Macerata	Camerino	Camerino	B	—	1
Id.	Id.	Castelraimondo	B	1	—
Id.	Macerata	Apiro	B	2	—
Id.	Id.	Esanatoglia	B	1	—
Id.	Id.	S. Severino M.	B	4	—
Id.	Id.	Tolentino	B	2	—
Mantova	Mantova	Bagnolo	B	3	1
Id.	Id.	Bigarello	B	1	—
Id.	Id.	Borgofranco	B	1	—
Id.	Id.	Bozzolo	B	1	—
Id.	Id.	Casaloldo	B	1	—
Id.	Id.	Ceresara	B	—	1
Id.	Id.	Curtatone	B	7	1
Id.	Id.	Dosolo	B	1	—
Id.	Id.	Gazoldo	B	—	1
Id.	Id.	Goido	B	1	1
Id.	Id.	Mantova	B	2	4
Id.	Id.	Marcaria	B	1	4
Id.	Id.	Moglia	B	—	1
Id.	Id.	Motteggiana	B	—	1
Id.	Id.	Piubega	B	—	1
Id.	Id.	Poggio Rusco	B	—	1
Id.	Id.	Quistello	B	1	—
Id.	Id.	Redondesco	B	—	1
Mantova	Mantova	Rodigo	B	1	—
Id.	Id.	Roncoferraro	B	2	1
Id.	Id.	Roverbella	B	1	—
Id.	Id.	S. Benedetto	B	1	4
Id.	Id.	S. Giacomo	B	—	1
Id.	Id.	S. Giorgio	B	1	2
Id.	Id.	Sermide	B	1	—
Id.	Id.	Sustinente	B	1	1
Id.	Id.	Suzzara	B	2	—
Id.	Id.	Viadana	B	1	1
Id.	Id.	Villa Poma	B	1	—
Id.	Id.	Virgilio	B	3	4
Id.	Id.	Volta Mantov.	B	1	—
Massa e Carr.	Massa	Aulla	B	1	—
Id.	Id.	Licciana	B	3	—
Id.	Pontremoli	Bagnone	B	2	—
Id.	Id.	Filattiera	B	—	5
Id.	Id.	Pontremoli	B	5	—
Messina	Castroreale	Malvagna	B	3	—
Id.	Id.	Mojo Alcantara	B	1	—
Id.	Mistretta	Caronia	B	1	—
Id.	Id.	Mistretta	B	4	1
Id.	Id.	Motta d'Aff.	B	2	—
Id.	Id.	Pettineo	B	1	—
Id.	Id.	S. Fratello	B	2	—
Milano	Abbiategrasso	Bareggio	B	2	5
Id.	Id.	Calvignano	B	—	1
Id.	Id.	Castano Primo	B	3	1
Id.	Id.	Lacchiarella	B	1	1
Id.	Id.	Motta Visconti	B	1	1
Id.	Id.	Ozzero	B	1	1
Id.	Id.	Turbigo	B	—	1
Id.	Gallarate	Cornaredo	B	2	1
Id.	Id.	Gallarate	B	1	1
Id.	Id.	Lonate Pozzolo	B	—	1
Id.	Id.	Pogliano	B	3	1
Id.	Id.	Pregnana	B	3	1
Id.	Lodi	Cavacurta	B	—	1
Id.	Id.	Cornegliano L.	B	—	1
Id.	Id.	Cassano d'Add.	B	—	1
Id.	Id.	Crespiatica	B	—	1
Id.	Id.	Lodi	B	2	3
Id.	Id.	S. Fiorano	B	—	2
Id.	Id.	Zorlesco	B	1	1
Id.	Milano	Buccinasco	B	—	1
Id.	Id.	Mazzo Milanese	B	—	3
Id.	Id.	Milano	B	6	2
Id.	Id.	Opera	B	—	1
Id.	Id.	Pero	B	3	2
Id.	Id.	Peschiera Borr.	B	—	1
Id.	Id.	Roncello	B	—	1
Id.	Id.	Truccazzano	B	1	2
Id.	Monza	Barlassina	B	—	1
Modena	Mirandola	Camposanto	B	1	—
Id.	Id.	Cavezzo	B	1	—
Id.	Id.	Concordia	B	3	1
Id.	Id.	Finale nell'Em.	B	2	1
Id.	Id.	Mirandola	B	2	2
Id.	Id.	S. Felice	B	1	—
Id.	Id.	S. Possidonio	B	1	—
Id.	Id.	S. Prospero	B	3	—
Id.	Modena	Bastiglia	B	3	—
Id.	Id.	Bomporto	B	4	—
Id.	Id.	Campogalliano	B	7	—
Id.	Id.	Carpi	B	14	1
Id.	Id.	Castelnuovo	B	1	—

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Modena	Modena	Formigine	B	3	3
Id.	Id.	Guiglia	B	12	—
Id.	Id.	Maranello	B	5	1
Id.	Id.	Modena	B	5	1
Id.	Id.	Nonantola	B	4	—
Id.	Id.	Novi di Modena	B	1	1
Id.	Id.	Ravarino	B	2	2
Id.	Id.	S. Cesario	B	2	—
Id.	Id.	Sassuolo	B	6	—
Id.	Id.	Savignano	B	7	3
Id.	Id.	Soliera	B	2	—
Id.	Id.	Vignola	B	2	1
Id.	Pavullo	Monfestino	B	5	—
Napoli	Castellammare	Massalubrense	B	2	—
Id.	Napoli	Napoli	B	—	1
Novara	Biella	Andorno	B	—	1
Id.	Id.	Candelo	B	4	—
Id.	Id.	Curino	B	—	1
Id.	Id.	Mongrando	B	1	—
Id.	Id.	Ronco Biellese	B	—	1
Id.	Id.	Sandigliano	B	—	2
Id.	Domodossola	Caddo	B	—	1
Id.	Id.	Domodossola	B	1	—
Id.	Id.	Viceno	B	1	—
Id.	Novara	Borgomanero	B	1	—
Id.	Id.	Casalino	B	1	—
Id.	Id.	Cerano	B	2	—
Id.	Id.	Momo	B	—	1
Id.	Id.	Novara	B	2	1
Id.	Id.	Oleggio	B	2	2
Id.	Id.	Pombia	B	—	1
Id.	Id.	Romagnano S.	B	1	—
Id.	Id.	Tornaco	B	1	—
Id.	Id.	Trecate	B	1	—
Id.	Id.	Vespolate	B	—	1
Id.	Vercelli	Bianzè	B	1	—
Id.	Id.	Buronzo	B	1	—
Id.	Id.	Livorno Ferr.	B	2	—
Id.	Id.	Tricerro	B	—	1
Id.	Id.	Vercelli	B	—	1
Id.	Id.	Villarboit	B	3	3
Padova	Padova	Arre	B	1	—
Id.	Id.	Bovolenta	B	1	2
Id.	Id.	Carrara S. G.	B	3	1
Id.	Id.	Casal Ser Ugo	B	2	1
Id.	Id.	Galliera Veneta	B	—	1
Id.	Id.	Gazzo	B	1	1
Id.	Id.	Grantorto	B	2	3
Id.	Id.	Legnaro	B	1	—
Id.	Id.	Maserà	B	—	1
Id.	Id.	Polverara	B	—	1
Id.	Id.	Ponte S. Nicolò	B	—	1
Id.	Id.	Saccolongo	B	1	—
Id.	Id.	S. Giorgio B.	B	—	1
Id.	Id.	San Martino	B	3	1
Id.	Id.	S. Margher. A.	B	—	1
Id.	Id.	Teolo	B	2	—
Id.	Id.	Tombolo	B	3	1
Id.	Id.	Trebaseleghe	B	—	1
Id.	Id.	Villafranca	B	2	—
Palermo	Cefalù	Collesano	B	2	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Palermo	Ciminna	Cp	2	—
Id.	Id.	Palermo	B	59	—
Id.	Id.	Id.	Cp	71	—
Id.	Termini	Termini	B	1	—

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Parma	Borgo S. Donn.	Borgo S. Donn.	B	1	2
Id.	Id.	Busseto	B	4	2
Id.	Id.	Fontanellato	B	1	—
Id.	Id.	Fontevivo	B	—	1
Id.	Id.	Noceto	B	3	5
Id.	Id.	Polesine Parm.	B	—	2
Id.	Id.	Roccabianca	B	3	1
Id.	Id.	Soragna	B	3	2
Id.	Id.	Zibello	B	1	—
Id.	Parma	Collecchio	B	—	1
Id.	Id.	Colorno	B	2	—
Id.	Id.	Cortile S. Mart.	B	—	1
Id.	Id.	Felino	B	—	1
Id.	Id.	Fornovo	B	1	—
Id.	Id.	Golese	B	1	1
Id.	Id.	Langhirano	B	—	4
Id.	Id.	Lesignano B.	B	—	1
Id.	Id.	Mezzani	B	2	1
Id.	Id.	Sala Baganza	B	1	—
Id.	Id.	S. Lazzaro P.	B	1	—
Id.	Id.	Sorbolo	B	7	7
Pavia	Mortara	Breme	B	—	1
Id.	Id.	Cassolnovo	B	2	—
Id.	Id.	Gropello	B	1	1
Id.	Id.	Robbio	B	1	—
Id.	Id.	Suardi	B	—	1
Id.	Id.	Vigevano	B	1	2
Id.	Id.	Zeme	B	2	—
Id.	Pavia	Badia	B	—	1
Id.	Id.	Belgioioso	B	1	1
Id.	Id.	Corteolona	B	1	—
Id.	Id.	Costa de' Nob.	B	2	—
Id.	Id.	Cura Carpign.	B	1	—
Id.	Id.	Filighera	B	1	—
Id.	Id.	Limarolo	B	—	1
Id.	Id.	Miradolo	B	1	—
Id.	Id.	Monticelli	B	2	—
Id.	Id.	S. Cristina	B	—	2
Id.	Id.	Vistarino	B	1	1
Id.	Voghera	Arena Po	B	2	—
Id.	Id.	Casei Gerola	B	3	—
Id.	Id.	Cervesina	B	1	—
Id.	Id.	Montecalvo	B	1	1
Id.	Id.	Robecco Pav.	B	—	2
Id.	Id.	Rocca Susella	B	1	—
Id.	Id.	Rovescala	B	1	—
Id.	Id.	Stradella	B	1	—
Id.	Id.	Voghera	B	1	—
Id.	Id.	Volpara	B	—	1
Perugia	Foligno	Nocera Umbra	B	1	—
Id.	Orvieto	Orvieto	B	1	—
Id.	Perugia	Castiglione L.	B	2	—
Id.	Id.	Città di Cast.	B	4	3
Id.	Id.	Panicale	B	1	—
Id.	Id.	Perugia	B	9	8
Id.	Id.	Umbertide	B	13	4
Pesaro-Urbino	Pesaro	Fano	B	2	4
Id.	Id.	Ginestreto	B	1	—
Id.	Id.	Mombaroccio	B	1	—
Id.	Id.	Montemaggiore	B	3	—
Id.	Id.	Novilara	B	3	—
Id.	Id.	Pesaro	B	4	—
Id.	Id.	S. Angelo Lizz.	B	1	—
Id.	Urbino	Cagli	B	2	—
Id.	Id.	Colbordolo	B	1	—
Id.	Id.	S. Ippolito	B	2	—

Segue *Afta epizootica*.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Pesaro Urbino	Urbino	Urbino	B	3	3
Piacenza	Piacenza	Agazzano	B	1	—
Id.	Id.	Alseno	B	1	1
Id.	Id.	Besenzone	B	3	—
Id.	Id.	Cadeo	B	2	—
Id.	Id.	Caorso	B	1	—
Id.	Id.	Castell'Arquato	B	1	—
Id.	Id.	Castel S. Giov.	B	1	1
Id.	Id.	Castelvetro	B	—	1
Id.	Id.	Cortemaggiore	B	8	2
Id.	Id.	Fiorenzuola	B	1	2
Id.	Id.	Gazzola	B	—	4
Id.	Id.	Gropparello	B	—	1
Id.	Id.	Monticelli	B	1	1
Id.	Id.	Piacenza	B	4	2
Id.	Id.	Podenzano	B	1	2
Id.	Id.	Ponte dell'Olio	B	1	1
Id.	Id.	Pontenure	B	1	2
Id.	Id.	Rivergaro	B	1	3
Id.	Id.	Rottofreno	B	2	—
Id.	Id.	San Giorgio	B	1	2
Id.	Id.	San Pietro	B	1	—
Id.	Id.	Villanova Arda	B	1	—
Pisa	Pisa	Bagni S. Giul.	B	6	5
Id.	Id.	Calcinaia	B	4	—
Id.	Id.	Capannoli	B	3	—
Id.	Id.	Crespina	B	1	1
Id.	Id.	Fauglia	B	—	1
Id.	Id.	Laiatico	B	1	—
Id.	Id.	Lari	B	5	1
Id.	Id.	Orciano Pisano	B	1	1
Id.	Id.	Pisa	B	1	—
Id.	Id.	Ponsacco	B	1	—
Id.	Id.	Pontedera	B	6	1
Id.	Id.	Vecchiano	B	—	1
Id.	Id.	Vicopisano	B	1	—
Id.	San Miniato	Castelfr. Sotto	B	1	—
Id.	Id.	Palaia	B	1	3
Id.	Id.	Peccioli	B	4	2
Id.	Id.	San Miniato	B	1	1
Id.	Id.	S. Maria in M.	B	2	—
Id.	Volterra	Volterra	B	1	—
Pola	Pola	Pola	B	1	—
Potenza	Lagonegro	Lagonegro	B	1	—
Id.	Melfi	Melfi	B	1	3
Id.	Id.	Id.	Cp	2	4
Ravenna	Faenza	Brisighella	B	4	—
Id.	Id.	Faenza	B	7	6
Id.	Id.	Riolo d. Bagni	B	1	—
Id.	Lugo	Bagnacavallo	B	2	—
Id.	Id.	Fusignano	B	1	—
Id.	Id.	Lugo	B	8	—
Id.	Ravenna	Alfonsine	B	6	2
Id.	Id.	Ravenna	B	9	5
Id.	Id.	Russi	B	2	2
Reggio di Cal.	Gerace Marina	Bruzzano	B	1	1
Id.	Reggio Calabria	Bagaladi	B	2	—
Id.	Id.	Montebello Jon.	B	2	—
Id.	Id.	Motta S. Giov.	B	1	—
Reggio nell'Em.	Guastalla	Brescello	B	—	2
Id.	Reggio Emilia	Albinea	B	—	1
Id.	Id.	Baiso	B	—	2
Id.	Id.	Castellarano	B	—	1
Id.	Id.	Correggio	B	1	2
Id.	Id.	Quattro Cast.	B	2	1
Id.	Id.	Reggio Emilia	B	2	—

Segue *Afta epizootica*.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Reggio Emilia	Reggio Emilia	Rubiera	B	1	—
Id.	Id.	S. Polo d'Enza	B	1	—
Id.	Id.	Vezzano sul Cr.	B	3	—
Id.	Id.	Viano	B	2	—
Roma	Civitavecchia	Cerveteri	B	1	—
Id.	Frosinone	Guarcino	B	1	—
Id.	Rieti	Orvinio	B	1	—
Id.	Id.	Rieti	B	1	—
Id.	Roma	Campagnano	B	1	—
Id.	Id.	Castel Gandolfo	B	1	—
Id.	Id.	Castel Madama	B	1	—
Id.	Id.	Ciciliano	B	1	—
Id.	Id.	Grottaferrata	B	1	—
Id.	Id.	Palombara	B	1	—
Id.	Id.	Roma	B	4	8
Id.	Id.	Tivoli	B	1	—
Id.	Viterbo	Bagnoregio	B	1	—
Id.	Id.	Grotte di Castr.	B	1	—
Id.	Id.	Oriolo Romano	B	1	—
Id.	Id.	Vetralla	B	1	—
Rovigo	Adria	Ariano Poles.	B	1	—
Id.	Id.	Lorco	B	2	—
Id.	Id.	Porto Tolle	B	2	—
Id.	Id.	Taglio di Po	B	1	—
Id.	Rovigo	Bergantino	B	4	—
Id.	Id.	Canaro	B	2	—
Id.	Id.	Castelnovo Bar.	B	4	—
Id.	Id.	Ceneselli	B	1	—
Id.	Id.	Concadirame	B	—	1
Id.	Id.	Ficarolo	B	1	—
Id.	Id.	Gaiba	B	—	1
Id.	Id.	Giacciano c. B.	B	2	—
Id.	Id.	Guarda Veneta	B	2	—
Id.	Id.	Ramo di Palo	B	—	1
Id.	Id.	Rovigo	B	1	1
Id.	Id.	Salara	B	2	—
Id.	Id.	Salvaterra	B	1	—
Salerno	Campagna	Eboli	B	1	1
Id.	Id.	Id.	Cp	1	—
Id.	Id.	Roscigno	O	2	—
Id.	Sala Consilina	San Rufo	B	1	—
Id	Id.	Sanza	B	—	3
Id.	Id.	Sassano	B	3	—
Id.	Id	Teggiano	B	2	—
Id	Salerno	Nocera Super.	B	1	—
Id	Id.	Olevano Tusc.	O	2	—
Id.	Id	Pontecagnano	B	1	—
Siena	Montepulciano	S. Casciano B.	B	1	1
Id.	Id.	Sinalunga	B	3	—
Id.	Siena	Asciano	B	1	—
Id.	Id.	Chiusdino	B	5	—
Id.	Id.	Gaiole in Ch.	B	1	—
Id.	Id.	Monteriggioni	B	4	—
Id.	Id.	Poggibonsi	B	2	2
Id.	Id.	Sovicille	B	—	2
Siracusa	Noto	Noto	O	—	1
Id.	Siracusa	Augusta	B	—	2
Id.	Id.	Siracusa	B	8	10
Id.	Id.	Id.	Cp O	2	8
Id.	Id.	Id.	S	1	1
Sondrio	Sondrio	Albaredo	B	1	—
Id.	Id.	Andalo	B	1	—
Id.	Id.	Berbenno	B	1	2
Id.	Id.	Chiavenna	B	1	2
Id.	Id.	Civo	B	2	1
Id.	Id.	Colorina	B	—	2

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Sondrio	Sondrio	Morbegno	B	1	2
Id.	Id.	Novate	B	2	—
Id.	Id.	Prata Camp.	B	2	1
Id.	Id.	Samolaco	B	2	2
Id.	Id.	Sondalo	B	1	—
Id.	Id.	Sondrio	B	—	1
Spezia	Spezia	Sarzana	B	3	1
Id.	Id.	Spezia	B	—	1
Taranto	Taranto	Taranto	B	1	—
Teramo	Penne	Castellamm. A.	B	2	3
Id.	Teramo	Atri	B	1	—
Id.	Id.	Bellante	B	1	3
Id.	Id.	Città S. Angelo	B	1	3
Id.	Id.	Civitella d. Tr.	B	4	—
Id.	Id.	Mutignano	B	2	—
Torino	Ivrea	Azeglio	B	2	—
Id.	Id.	Burolo	B	3	—
Id.	Id.	Caluso	B	3	—
Id.	Id.	Castellamonte	B	1	1
Id.	Id.	Drusacco	B	—	1
Id.	Id.	Montalto Dora	B	1	—
Id.	Id.	Piverone	B	1	—
Id.	Id.	Prascorsano	B	1	—
Id.	Id.	Quagliuzzo	B	1	—
Id.	Id.	Ronco Canav.	B	1	—
Id.	Id.	Salto	B	1	1
Id.	Id.	Trausella	B	2	2
Id.	Pinerolo	Inverso Pinasca	B	2	—
Id.	Id.	Villar Perosa	B	2	—
Id.	Susa	Avigliana	B	1	—
Id.	Id.	Coazze	B	11	1
Id.	Id.	Giaveno	B	6	—
Id.	Id.	Valgioie	B	1	—
Id.	Torino	Andezeno	B	—	5
Id.	Id.	Balangero	B	1	—
Id.	Id.	Carmagnola	B	7	—
Id.	Id.	Casalborgone	B	1	—
Id.	Id.	Ceres	B	2	—
Id.	Id.	Chieri	B	—	4
Id.	Id.	Coassolo Tor.	B	1	—
Id.	Id.	Front	B	1	—
Id.	Id.	Marcorengo	B	1	—
Id.	Id.	Montaldo Tor.	B	2	—
Id.	Id.	Monteu da Po	B	1	1
Id.	Id.	Pecetto Torin.	B	—	1
Id.	Id.	Piazzo	B	2	—
Id.	Id.	Pino Torinese	B	—	1
Id.	Id.	Rivoli	B	2	—
Id.	Id.	Rosta	B	3	—
Id.	Id.	San Raffaele	B	1	—
Id.	Id.	Torino	B	4	1
Id.	Id.	Verrua Savoia	B	2	—
Trapani	Trapani	Paceco	S	1	—
Id.	Id.	Trapani	B	3	—
Trento	Bolzano	Appiano	B	10	2
Id.	Id.	Bolzano	B	10	7
Id.	Id.	Cornedo	B	—	3
Id.	Id.	Fiè	B	4	5
Id.	Id.	Funes	B	1	—
Id.	Id.	Laion	B	—	1
Id.	Id.	Laives	B	—	3
Id.	Id.	Meltina	B	1	—
Id.	Id.	Nova Ponente	B	2	10
Id.	Id.	Renon	B	24	16
Id.	Id.	San Genesio	B	—	4
Id.	Id.	Terlano	B	4	3

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Trento	Bolzano	Tires	B	2	—
Id.	Id.	Valas	B	—	1
Id.	Id.	Vanga	B	9	1
Id.	Bressanone	Monteponente	B	—	1
Id.	Id.	Novacella	B	—	1
Id.	Id.	Rodegno	B	—	1
Id.	Id.	Varna	B	—	1
Id.	Cavalese	Cortaccia	B	4	—
Id.	Id.	Egna	B	—	1
Id.	Id.	Ora	B	5	1
Id.	Id.	Termeno	B	2	7
Id.	Cles	Brez	B	4	1
Id.	Id.	Castelfondo	B	1	—
Id.	Id.	Cavareno	B	2	2
Id.	Id.	Coredo	B	1	2
Id.	Id.	Fondo	B	2	—
Id.	Id.	Revò	B	2	—
Id.	Id.	Sarnonico	B	—	9
Id.	Id.	Smarano	B	—	4
Id.	Id.	Sporminore	B	—	2
Id.	Id.	Taio	B	—	2
Id.	Id.	Tres	B	1	2
Id.	Merano	Cermes	B	1	1
Id.	Id.	Laces	B	4	—
Id.	Id.	Merano	B	—	2
Id.	Id.	Nalles	B	—	1
Id.	Id.	Parcines	B	3	1
Id.	Id.	San Martino	B	1	2
Id.	Id.	Scena	B	1	11
Id.	Riva	Drò	B	—	1
Id.	Id.	Riva	B	5	1
Id.	Id.	Romarzolo	B	1	1
Id.	Rovereto	Aldeno	B	1	2
Id.	Id.	Brentonico	B	6	—
Id.	Id.	Garniga	B	1	—
Id.	Id.	Marco	B	1	1
Id.	Id.	Mori	B	8	9
Id.	Id.	Pannone	B	7	4
Id.	Id.	Pomarolo	B	12	1
Id.	Tione	Bleggio Super.	B	—	1
Id.	Id.	Iavrè	B	—	2
Id.	Id.	Stumiaga	B	—	2
Id.	Id.	Tione	B	—	1
Id.	Id.	Verdesina	B	—	2
Id.	Trento	Civezzano	B	1	3
Id.	Id.	Gardolo	B	1	2
Id.	Id.	Ischia	B	1	—
Id.	Id.	Lasino	B	5	4
Id.	Id.	Mattarello	B	1	5
Id.	Id.	Mezzocorona	B	1	—
Id.	Id.	Mezzolombardo	B	—	2
Id.	Id.	Romagnano	B	6	6
Id.	Id.	Trento	B	6	2
Treviso	Treviso	Asolo	B	—	1
Id.	Id.	Casale sul Sile	B	1	3
Id.	Id.	Castelfranco V.	B	—	1
Id.	Id.	Fonte	B	—	1
Id.	Id.	Melma	B	—	1
Id.	Id.	Mogliano Ven.	B	—	1
Id.	Id.	Paese	B	1	3
Id.	Id.	Pederobba	B	1	6
Id.	Id.	Resana	B	2	1
Id.	Id.	Roncade	B	1	—
Id.	Id.	San Zenone	B	—	1
Id.	Id.	Segusino	B	—	1
Id.	Id.	Valdobbiadene	B	1	4

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Treviso	Treviso	Vedelago	B	—	1
Id.	Id.	Vidor	B	1	6
Id.	Id.	Villorba	B	1	—
Id.	Id.	Vittorio Veneto	B	—	1
Venezia	Venezia	Annone Veneto	B	1	—
Id.	Id.	Cavazuccherina	B	2	—
Id.	Id.	Cinto Caomagg.	B	2	—
Id.	Id.	Fossalta di P.	B	—	2
Id.	Id.	Mestre	B	—	1
Id.	Id.	Pianiga	B	1	—
Id.	Id.	S. Donà di P.	B	1	—
Id.	Id.	Stra	B	—	1
Id.	Id.	Teglio Veneto	B	2	2
Id.	Id.	Vigonovo	B	1	—
Verona	Verona	Albaredo d'Ad.	B	1	—
Id.	Id.	Angiari	B	—	1
Id.	Id.	Bardolino	B	—	1
Id.	Id.	Buttapietra	B	3	5
Id.	Id.	Cà di David	B	—	1
Id.	Id.	Caldiero	B	3	—
Id.	Id.	Caprino Veron.	B	1	—
Id.	Id.	Casaleone	B	—	3
Id.	Id.	Castelnuovo V.	B	3	—
Id.	Id.	Cavaion	B	—	1
Id.	Id.	Cerea	B	1	—
Id.	Id.	Cerro Veronese	B	1	—
Id.	Id.	Cologna Ven.	B	2	—
Id.	Id.	Colognola Colli	B	—	1
Id.	Id.	Gazzo Veronese	B	3	—
Id.	Id.	Legnago	B	2	2
Id.	Id.	Minerbe	B	—	4
Id.	Id.	Mizzole	B	1	—
Id.	Id.	Nogara	B	1	1
Id.	Id.	Parona	B	1	—
Id.	Id.	Peschiera	B	1	—
Id.	Id.	Povegliano	B	3	—
Id.	Id.	Pressana	B	—	1
Id.	Id.	Rivoli Veronese	B	2	—
Id.	Id.	Ronco all'Adige	B	—	1
Id.	Id.	[illegible]ssimo Ad.	B	2	—
Id.	Id.	Trevenzuolo	B	1	1
Id.	Id.	Valeggio s. M.	B	3	1
Id.	Id.	Velo Veronese	B	2	1
Id.	Id.	Vigasio	B	2	1
Id.	Id.	Villafranca	B	1	—
Id.	Id.	Zevio	B	2	1
Vicenza	Vicenza	Altavilla Vic.	B	3	—
Id.	Id	Bassano	B	2	8
Id.	Id.	Bolzano Vic.	B	1	2
Id.	Id.	Breganze	B	—	2
Id.	Id.	Camisano	B	—	2
Id.	Id.	Campiglia	B	2	2
Id.	Id.	Castelgomberto	B	1	3
Id.	Id.	Cornedo	B	7	3
Id.	Id.	Creazzo	B	—	1
Id.	Id.	Dueville	B	—	1
Id.	Id.	Gambellara	B	—	1
Id.	Id.	Gambugliano	B	—	1
Id.	Id.	Grumolo	B	5	1
Id.	Id.	Longare	B	7	10
Id.	Id.	Lonigo	B	3	2
Id.	Id.	Marostica	B	2	—
Id.	Id.	Montebello	B	3	1
Id.	Id.	Montegalda	B	3	3
Id.	Id.	Montegaldella	B	5	2
Id.	Id.	Nanto	B	1	2
Vicenza	Vicenza	Novo	B	1	3
Id	Id.	Piovene	B	—	1
Id.	Id.	Poiana Magg.	B	—	1
Id.	Id.	Rosà	B	—	1
Id.	Id.	Sandrigo	B	1	1
Id.	Id.	Sarego	B	1	1
Id.	Id.	Schio	B	—	3
Id.	Id.	Solagna	B	2	1
Id.	Id.	Sovizzo	B	—	1
Id.	Id.	Tezze	B	1	1
Id.	Id.	Trissino	B	1	1
Id.	Id.	Valdagno	B	—	2
Id.	Id.	Vicenza	B	8	3
Id.	Id.	Villaga	B	—	1
Id.	Id.	Villaverla	B	—	1
Id.	Id.	Zermeghedo	B	—	1
				2283	962

Malattie infettive dei suini

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Aquila d. Abr.	Aquila	Arischia	S	—	1
Arezzo	Arezzo	Cortona	S	4	3
Ascoli Piceno	Ascoli	Arquata	S	3	—
Id.	Fermo	Falerone	S	3	—
Id.	Id.	Montappone	S	—	2
Bari d. Puglie	Altamura	Gravina	S	—	1
Belluno	Belluno	Limana	S	—	1
Benevento	Benevento	Buonalbergo	S	2	—
Catania	Caltagirone	Palagonia	S	—	1
Id.	Catania	Scordia	S	—	1
Catanzaro	Cotrone	Petilia Polic.	S	2	2
Cosenza	Cosenza	Dipignano	S	4	—
Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	S	—	1
Id.	Id.	Troia	S	—	1
Livorno	Piombino	Cecina	S	2	—
Modena	Modena	Modena	S	1	1
Id.	Id.	Novi di Modena	S	1	1
Palermo	Cefalù	Collesano	S	4	—
Id.	Palermo	Palermo	S	7	—
Id.	Termini	Caltavuturo	S	1	—
Id.	Id.	Termini	S	1	—
Perugia	Foligno	Spello	S	1	—
Potenza	Lagonegro	Sant'Arcangelo	S	1	—
Id.	Matera	Ferrandina	S	1	—
Id.	Id.	Salandra	S	1	—
Id.	Id.	Tricarico	S	1	—
Id.	Melfi	Lavello	S	2	—
Id.	Potenza	Avigliano	S	1	—
Id.	Id	S. Chirico N.	S	1	—
Roma	Rieti	Rieti	S	1	—
Id.	Roma	Roma	S	2	—
Salerno	Campagna	Serre	S		1
Id.	Sala Consilina	Teggiano	S	1	—
Teramo	Penne	Alanno	S	4	—
Id.	Teramo	Atri	S	1	—
Id.	Id.	Teramo	S	1	—
Trieste	Trieste	Trieste	S	5	6
Venezia	Venezia	S. Stino di Liv.	S	—	1
Verona	Verona	Verona	S	—	2
				59	26

Morva.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Genova	Genova	Crocefieschi	E	1	—
Modena	Mirandola	Concordia	E	—	1
				1	1

Farcino criptococcico.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Avellino	Ariano di P.	S. Sossio Bar.	E	1	—
Id.	Avellino	Avellino	E	2	—
Id.	Id.	Bellizzi	E	1	—
Id.	Id.	Mercogliano	E	3	—
Id.	Id.	Monteforte	E	2	—
Id.	Id.	Montoro Sup.	E	1	—
Bari d. Puglie	Altamura	Toritto	E	8	—
Id.	Barletta	Minervino	E	1	—
Id.	Id.	Ruvo	E	1	—
Caltanissetta	Piazza Armer.	Pietraperzia	E	1	—
Id.	Terranova	Niscemi	E	3	—
Id.	Id.	Riesi	E	1	—
Id.	Id.	Terranova	E	1	—
Catania	Nicosia	Assoro	E	1	—
Genova	Chiavari	Moneglia	E	1	—
Girgenti	Bivona	Cianciana	E	1	—
Id.	Girgenti	Ravanusa	E	1	—
Imperia	San Remo	San Remo	E	—	1
Lecce	Brindisi	Mesagne	E	19	—
Id.	Id.	Torre S. Sus.	E	—	1
Massa e Carr.	Massa	Aulla	E	1	—
Napoli	Casoria	Caivano	E	1	—
Id.	Id.	Calvizzano	E	1	—
Id.	Id.	Frattamaggiore	E	1	—
Id.	Id.	Secondigliano	E	1	—
Id.	Castellammare	Poggiomarino	E	3	2
Id.	Id.	San Giuseppe	E	4	—
Id.	Napoli	Napoli	E	1	—
Id.	Id.	S. Anastasia	E	1	—
Palermo	Palermo	Carini	E	1	—
Id.	Id.	Palermo	E	232	3
Id.	Id.	Partinico	E	2	—
Salerno	Campagna	Eboli	E	1	2
Id.	Salerno	Angri	E	2	—
Id.	Id.	Pagani	E	1	—
Id.	Id.	Pontecagnano	E	2	—
Id.	Id.	Salerno	E	—	1
Id.	Id.	Scafati	E	1	—
Spezia	Spezia	Arcola	E	2	—
Id.	Id.	Borghetto	E	1	—
Id.	Id.	Spezia	E	9	1
Id.	Id.	Vezzano Ligure	E	2	—
Trapani	Alcamo	Alcamo	E	2	—
				321	11

Rabbia.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Ancona	Ancona	Ancona	Cn	—	3
Ascoli Piceno	Ascoli	Ascoli	Cn	—	1
Id.	Id.	Offida	Cn	—	1
Id.	Fermo	Massignano	Cn	—	1
Id.	Id.	Sant'Elpidio	Cn	—	2
Cagliari	Cagliari	Pirri	Cn	—	1
Caserta	Caserta	Maddaloni	Cn	—	1
Catanzaro	Catanzaro	Guardavalle	E	—	1

Segue *Rabbia.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Firenze	Firenze	Borgo S. Lor.	Cn	—	1
Foggia	Foggia	Cerignola	Cn	—	2
Id.	Id.	Volturara	Cn	1	—
Girgenti	Sciacca	Sciacca	Cn	—	1
Lucca	Lucca	Barga	Cn	—	1
Mantova	Mantova	Gonzaga	Cn	—	1
Milano	Gallarate	Samarate	Cn	—	2
Modena	Modena	Savignano	Cn	—	1
Id.	Id.	Vignola	Cn	—	1
Napoli	Castellammare	Castellammare	Cn	—	3
Id.	Napoli	Napoli	Cn	—	2
Id.	Id.	Pollena Trocch.	Cn	—	1
Id.	Id.	Ponticelli	Cn	—	1
Id.	Id.	Portici	Cn	—	1
Id.	Id.	Somma Vesuv.	Cn	—	1
Id.	Id.	Torre d. Greco	Cn	—	3
Palermo	Palermo	Palermo	Cn	11	3
Id.	Id.	Id.	E	—	4
Id.	Termini	Valledolmo	E	1	—
Potenza	Melfi	Palazzo S. Ger.	E	1	—
Id.	Id.	Rionero in Vul.	Cn	—	1
Id.	Id.	Id.	S	—	2
Salerno	Vallo d. Luc.	Agropoli	Cn	—	1
Taranto	Taranto	Lizzano	Cn	1	—
Treviso	Treviso	Castello di God.	Cn	—	1
Id.	Id.	Pederobba	Cn	—	1
				15	46

Rogna.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Ancona	Ancona	Fabriano	O	3	—
Aquila d. Abr.	Aquila	Capitignano	O	1	—
Id.	Id.	Collepietro	O	1	—
Id.	Id.	Prata d'Ansid.	O	1	—
Id.	Id.	Rocca di Mezzo	O	2	—
Id.	Id.	Tornimparte	O	1	—
Id.	Avezzano	Carsoli	O	2	—
Id.	Id.	Civita d'Antino	O	1	—
Id.	Id.	Gioia de' Marsi	O	1	—
Id.	Id.	Ortona de' Mar.	O	1	—
Id.	Cittaducale	Leonessa	O	2	—
Id.	Sulmona	Pentima	O	—	1
Id.	Id.	Roccacasale	O	1	—
Avellino	Ariano di Pugl.	Accadia	O	1	—
Id.	S. Angelo d. L.	Cairano	O	—	3
Bari d. Puglie	Barletta	Minervino	E	1	—
Campobasso	Larino	Larino	O	1	—
Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	O	1	—
Id.	Id.	Bovino	O	1	—
Id.	Id.	S. Agata di P.	O	1	—
Id.	Id.	Troia	O	1	—
Id.	Foggia	Biccari	O	1	—
Id.	San Severo	Castelnuovo	O	1	—
Id.	Id.	S. Paolo Civit.	O	1	—
Id.	Id.	Torremaggiore	O	1	—
Macerata	Camerino	Castel S. Ang.	O	1	—
Id.	Id.	Visso	O	1	—
Perugia	Foligno	Foligno	O	3	—
Roma	Roma	Rignano	O	—	1
Id.	Id.	Roma	O	1	—
Trento	Bolzano	Castelrotto	E	1	—
				35	5

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Agalassia contagiosa delle pecore e capre.					
Avellino	Avellino	Montefalcione	Cp	1	—
Foggia	S. Severo	Pietramontec.	Cp	2	—
Roma	Civitavecchia	Civitavecchia	O	1	—
Id.	Roma	Marcellina	O	1	—
Id.	Id.	Roma	O	1	—
Id.	Id.	S. Polo dei Cav.	O	1	—
Id.	Id.	Vallepietra	O	1	—
Id.	Viterbo	Orte	O	—	1
				8	1
Pleuro-polmonite infettiva delle capre.					
Potenza	Matera	Ferrandina	Cp	1	—
Id.	Id.	Irsina	Cp	1	—
Id.	Id.	Montescaglioso	Cp	3	—
Id.	Melfi	Palazzo S. G.	Cp	1	—
Id.	Potenza	Pietrapertosa	Cp	1	—
Salerno	Campagna	Ottati	Cp	1	—
Id.	Id.	Sicignano	Cp	1	—
				9	—
Vaiuolo ovino.					
Aquila d'Abruz.	Aquila	Cagnano	O	1	—
Id.	Id.	Camarda	O	1	—
Id.	Id.	Capitignano	O	1	—
Id.	Id.	Paganica	O	1	—
Id.	Id.	Scoppito	O	1	—
Id.	Cittaducale	Leonessa	O	2	—
Avellino	S. Angelo d. L.	Calabritto	O	—	1
Bari delle P.	Altamura	Altamura	O	1	—
Id.	Id.	Gravina	O	1	—
Id.	Barletta	Corato	O	1	—
Id.	Id.	Ruvo	O	1	1
Cosenza	Castrovillari	Altomonte	O	—	1
Id.	Cosenza	Montalto Uff.	O	—	1
Id.	Id.	Roggiano Gr.	O	1	—
Firenze	Firenze	Londa	O	—	1
Id.	Id.	Pontassieve	O	1	—
Foggia	S. Severo	Rignano Garg.	O	2	—
Id.	Id.	S. Paolo di Civ.	O	1	—
Grosseto	Grosseto	Grosseto	O	6	1
Id.	Id.	Magliano in T.	O	1	—
Id.	Id.	Sorano	O	1	—
Pisa	Pisa	Bagni S. Giul.	O	4	—
Id.	Id.	Pisa	O	3	—
Id.	Id.	Ponsacco	O	1	—
Potenza	Lagonegro	Carbone	O	2	—
Id.	Id.	Senise	O	1	—
Id.	Matera	Ferrandina	O	1	—
Id.	Melfi	Venosa	O	2	—
Id.	Potenza	Banzi	O	—	1
Id.	Id.	Tramutola	O	1	—
Roma	Civitavecchia	Allumiere	O	1	—
Id.	Frosinone	Prossedi	O	1	—
Id.	Id.	Trevi nel Laz.	O	1	—
Id.	Id.	Veroli	O	1	—
Id.	Id.	Vico nel Lazio	O	1	—
Id.	Roma	Anguillara	O	1	—
Id.	Id.	Anzio	O	—	1
Id.	Id.	Bracciano	O	—	1
Id.	Id.	Campagnano	O	1	—
Id.	Id.	Mentana	O	1	—
Segue Vaiuolo ovino.					
Roma	Roma	Rignano	O	1	—
Id.	Id.	Roma	O	6	1
Id.	Velletri	Cisterna	O	1	—
Id.	Id.	Segni	O	1	—
Id.	Viterbo	Grotte di Castr.	O	1	—
Id.	Id.	Proceno	O	1	—
Salerno	Campagna	Ottati	O	1	1
Id.	Sala Consilina	Monte S. Giac.	O	1	—
				60	11
Aborto epizootico.					
Trento	Bolzano	Appiano	B	—	1
Id.	Id.	Caldaro	B	—	1
				—	2
Tubercolosi bovina.					
Trento	Bolzano	Caldaro	B	—	1
Vicenza	Vicenza	Vicenza	B	—	2
				—	3
Colera dei polli.					
Aquila d'Abruz.	Aquila	Sassa	P	—	2
Id.	Avezzano	Pereto	P	2	—
Bari delle P.	Altamura	Gravina	P	1	—
Firenze	Firenze	Firenze	P	1	—
				4	2

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	18	20	21
Carbonchio sintomatico	4	4	4
Afta epizootica	70	938	3245
Malattie infettive dei suini	21	39	85
Morva	2	2	2
Farcino criptococcico	14	43	332
Rabbia	18	32	61
Rogna	10	31	40
Agalassia contagiosa delle pecore e capre	3	8	9
Pleuro-polmonite infettiva delle capre	2	7	9
Vaiuolo ovino	11	48	71
Aborto epizootico	1	2	2
Tubercolosi bovina	2	2	3
Colera dei polli	3	4	6

B *bovina*; Bf *bufalina*; O *ovina*; Cp *caprina*; S *suina*; E *equina*; P *pollame*; Cn *canina*.

(a) I dati si riferiscono alla settimana precedente.

TOMMASI CAMILLO, *gerente*.

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.